

ALL. A

Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva per l'anno 2026

(Art. 6 della legge regionale 17 ottobre 2016 n. 30)

1. Premessa

La Regione Campania ha destinato importanti risorse al settore audiovisivo, con un ventaglio di interventi diversificati, indirizzati allo sviluppo, alla produzione e distribuzione di opere audiovisive, alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, all'esercizio cinematografico, al miglioramento delle dotazioni infrastrutturali per il comparto audiovisivo, all'aggiornamento professionale ed alla promozione territoriale attraverso le opere audiovisive.

Parte di questi investimenti sono stati affidati alla FCRC in qualità di soggetto attuatore di azioni di promozione territoriale e cine-turistica attraverso le opere audiovisive realizzate in territorio regionale ed azioni mirate all'accrescimento delle competenze e della competitività del comparto professionale regionale.

A dieci anni dall'approvazione della L.R. 30/16, grazie a questi investimenti e alla centralità del Piano Cinema, elemento strutturale del sistema audiovisivo campano e strumento a sostegno del comparto regionale, la Campania ha raggiunto una posizione di assoluta rilevanza nel panorama audiovisivo, la Campania ha raggiunto una posizione di assoluta rilevanza nel panorama audiovisivo, sia in termini di attrattività della "location Campania" che in termini di visibilità, sul piccolo e sul grande schermo, del territorio regionale che ha raggiunto un pubblico sempre più numeroso, anche fuori dai confini italiani.

L'efficacia dei provvedimenti di attuazione della L.R. 30/16 ha dato un impulso decisivo agli incrementi di attività registrati negli ultimi anni, sia in riferimento al crescente numero di produzioni che interessano il nostro territorio, che in riferimento alla ricaduta economica che ne deriva.

Un obiettivo non secondario raggiunto con successo è stato favorire il progressivo consolidamento del tessuto di imprese campane che operano nella produzione, ma anche nei servizi specializzati per il settore audiovisivo (animazione, casting, trasporti, forniture e noleggi, catering etc.), nonché della rete sempre più numerosa di professionisti specializzati, verso i quali si rendono necessarie politiche mirate.

Nel settore della promozione gli incentivi regionali hanno avuto il merito di ridare vigore ad iniziative già consolidate, ma anche dare spazio a nuove proposte e sperimentazioni in uno scenario di grande vivacità e dinamismo. Nel settore dell'esercizio il sostegno regionale ha permesso a molte sale di resistere all'onda d'urto di trasformazioni molto profonde, a partire dalla digitalizzazione delle sale e dall'avvento delle piattaforme di streaming, per finire con i durissimi contraccolpi dell'emergenza Covid.

In generale, ma in particolare per la produzione, finora è stato assicurato ai soggetti beneficiari prevalentemente campani, un sostegno apprezzabile alla continuità e solidità delle loro progettualità ed attività, con ricadute economiche, occupazionali, sociali e culturali significative.

D'altro canto, l'incisività degli interventi in favore del comparto si esprime in un discreto bilanciamento della funzione attrattiva degli incentivi nei confronti delle produzioni extraregionali nazionali e internazionali, con la funzione di stimolo alla crescita della produzione locale.

Per sostenere il ruolo di primo piano che la Campania ha assunto nel panorama audiovisivo nazionale negli ultimi anni, il Piano Cinema annuale va collocato in un disegno complessivo di interventi, che

deve sostenere la crescita del comparto locale, ma anche svolgere una funzione di incentivazione nei confronti della produzione extra-regionale nazionale ed internazionale.

Nell'ambito del Piano Cinema sono state incrementate le risorse regionali destinate ai contributi per la produzione di opere audiovisive per non disperdere la funzione incentivante anche nei confronti di soggetti extra-regionali e i benefici che derivano al territorio dall'attrazione di investimenti e di progetti di grandi dimensioni e di rilievo anche internazionale.

Gli importi della dotazione del Piano operativo annuale (Piano Cinema), sono stati incrementati del 20%, per far fronte al crescente fabbisogno delle filiere della produzione e della promozione, nonché per irrobustire e diversificare le misure a sostegno dell'esercizio cinematografico, con un'azione mirata ad incidere sul ritorno e l'incremento del pubblico in sala.

2. Riparto delle risorse per l'anno 2026

Le risorse del Piano operativo annuale di promozione dell'attività cinematografica e audiovisiva della Regione Campania per l'anno 2026 sono così ripartite nelle seguenti sezioni.

2.1. Sezione 1 - OPERE AUDIOVISIVE

Contributi € 3.100.000,00

1.1 Sviluppo - Contributi in regime *de minimis* riservati a soggetti locali: € 400.000,00

Beneficiari: soggetti che esercitano attività di impresa con codice ATECO (o equivalente NACE Rev. 2) 59.11 (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) oppure 59.12 (attività di postproduzione cinematografica, di video e di programmi televisivi) con sede legale o unità locale nella regione Campania

1.2 Produzione - Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14: € 2.300.000,00

Beneficiari: soggetti che esercitano attività di impresa con codice ATECO (o equivalente NACE Rev. 2) 59.11 (attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video, e di programmi televisivi) oppure 59.12 (attività di postproduzione cinematografica, di video e di programmi televisivi) con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE)

1.3 Distribuzione - Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14 per la distribuzione cinematografica sul territorio nazionale: € 400.000,00

Beneficiari: soggetti che esercitano attività di impresa con codice ATECO (o equivalente NACE Rev. 2) primario o secondario 59.13 (attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi) con sede in uno degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE).

Si istituisce un fondo per sostenere le imprese campane nella co-produzione con soggetti internazionali per opere da realizzare anche in territori diversi dalla Campania, con l'obiettivo strategico di attivare in maniera virtuosa la filiera della post-produzione locale, affidata al co-produttore campano, allo scopo di potenziare un segmento della filiera produttiva non ancora adeguatamente sostenuto e sviluppato. Le relative risorse per l'anno 2026 sono attribuite con il reimpiego delle economie derivanti dalla gestione delle precedenti annualità del Piano Cinema, non più utilizzabili per lo scorrimento di graduatorie.

2.2 Sezione 2 - PROMOZIONE

Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14 per Festival, Rassegne e Premi, Iniziative di promozione: € 1.520.000,00

2.1 Categorie A), Festival B), Rassegne, C) Premi: € 1.250.000,00

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

2.2 Categoria D) Altre iniziative € 270.000,00

Beneficiari: soggetti pubblici o soggetti privati che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo aventi come finalità statutaria o attività principale la promozione del cinema e dell'audiovisivo, nonché università ed enti di ricerca, istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con sede legale nella Spazio Economico Europeo (SEE)

2.3. Sezione 3 - SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

Contributi ai sensi del Regolamento UE 651/14 in base alla programmazione di film d'essai: € 780.000,00

Beneficiari: le imprese, anche di nuova costituzione, che esercitano l'attività di proiezione cinematografica (Codice ATECO 59.14.00) nel territorio regionale, sotto qualsiasi forma giuridica, incluse le associazioni e le fondazioni laddove esercitino un'attività di impresa regolarmente iscritta nel Registro Imprese con il codice ATECO 59.14.00.

2.4 Attività della Fondazione Film Commission

In aggiunta ai compiti istituzionali previsti dall'art. 13 della L.R. 30/2026 alla Film Commission si affida un'azione di studio e progettazione di misure complementari al Piano Cinema, finanziate con risorse alternative a quelle destinate al fondo annuale, affinché un nuovo sistema di finanziamenti diversificato possa assicurare più incisivamente il coinvolgimento di professionisti e imprese campane, oltre che aiutare le imprese campane a superare le condizioni di frammentarietà e fragilità finanziaria, nonché uno studio per l'apertura delle sale civiche.

2.5 Utilizzo economie

In caso di mancato utilizzo, anche parziale, delle risorse destinate a una delle sezioni del Piano Cinema, le economie potranno essere destinate a finanziare progetti ammissibili afferenti alle Sezioni 1 e 2, in proporzione al relativo fabbisogno.

2.6 Tabella di Riparto del Fondo Piano Cinema 2026

Le risorse assegnate sono ripartite come indicato nella seguente tabella riepilogativa.

OPERE AUDIOVISIVE	Dotazione	tot. sezione	% su totale piano
Sviluppo	400.000	3.100.000,00	52%
Produzione	2.300.000		
Distribuzione	400.000		
PROMOZIONE	Dotazione	tot. sezione	% su totale piano
Festival Rassegne Premi e Altre iniziative	1.520.000	1.520.000,00	25%
SALE CINEMATOGRAFICHE	Dotazione	tot. sezione	% su totale piano
Contributi automatici programmazione di qualità	780.000	780.000,00	13%
FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA	Dotazione	tot.	% su totale piano
Attività ex art. 13, gestione avvisi e progettazione nuove misure	600.000	600.000,00	10%
TOTALE		6.000.000,00	100%